



May 24, 1972

[Report on Warsaw Pact] Presentation about the information (intelligence) concerning Warsaw Pact's military potential, explained at the meeting of NATO Defence Planning Committee (Bruxelles, 24th May 1972)

Citation:

"[Report on Warsaw Pact] Presentation about the information (intelligence) concerning Warsaw Pact's military potential, explained at the meeting of NATO Defence Planning Committee

(Bruxelles, 24th May 1972)", May 24, 1972, Wilson Center Digital Archive, Istituto Luigi Sturzo, Archivio Giulio Andreotti, NATO Series, Box 166, Subseries 1, Folder 040.

<https://digitalarchive.umd.edu/document/145156>

Summary:

This rather technical document compares the strategic capabilities (conventional and nuclear) of Warsaw Pact and NATO. The document notes that Warsaw Pact has considerably increased its capabilities catching up with the West, and raises the question about Soviet intentions, and whether continuing armament is in line with peaceful coexistence.

Credits:

This document was made possible with support from MacArthur Foundation

Original Language:

Italian

Contents:

Original Scan

CCMITATO PIANIFICAZIONE DI DIFESA NATO
SESSIONE MINISTERIALE

(Bruxelles, 24 Maggio 1972)

ARGOMENTO N. 1 (Agenda Ufficiale)

POTENZIALE MILITARE DEL PATTO DI VARSAVIA

(Versione non classificata del testo dell'esposizione informativa)

I Ministri della Difesa, nella loro riunione tenuta a Bruxelles il 24 Maggio 1972, hanno ricevuto una relazione sulla forza e capacità militari sovietiche e del PATTO DI VARSAVIA, i cui punti salienti vengono riportati qui di seguito.

Il continuo aumento del potenziale militare sovietico e del PATTO DI VARSAVIA può essere rapidamente valutato attraverso la semplice rassegna dei suoi componenti nel 1972.

Nel campo strategico, è ben noto lo sviluppo negli anni recenti. L'Unione Sovietica ovviamente cerca di raggiungere almeno la parità strategica con l'Occidente, ed i risultati raggiunti finora sono spettacolari.

I vettori ICBM ammontano ora a circa 1.400, superando di un terzo la corrispondente forza USA, composta di 1.054 unità. Inoltre i sovietici possiedono più di 500 vettori IR/MRBM in grado di colpire qualsiasi obiettivo nell'Europa Occidentale.

Mentre questa forza va diminuendo, sono stati invece dislocati in alcune postazioni IR/MRBM oltre 100 dei più recenti missili SS-11, che possono essere impiegati a tutte le distanze, da quelle medie a quelle intercontinentali. Questi SS-11 offrono una gamma più

- 2 -

flessibile di scelte nella pianificazione e permetterebbero anche di tener conto del fattore Cina, attualmente emergente ed ostile.

Molto è stato inoltre detto sui nuovi "SILOS" nell'URSS, che potrebbero essere destinati ad ospitare un missile più grande o più moderno del potente SS9, che già aumenta in modo considerevole il potere di attacco della forza ICBM. Lo scopo di questi SILOS è ancora poco chiaro, ma essi pongono una ulteriore domanda circa gli obiettivi strategici sovietici. Cercano la parità, o qualcosa di più?

Uno sguardo alla situazione strategica non è completo senza l'esame degli altri elementi. Per quanto riguarda i missili balistici lanciati da sommergibili, l'Occidente mantiene una chiara superiorità. Ma il programma di costruzioni sovietico è in pieno corso con lo scopo di aumentare l'attuale forza di circa 60 sommergibili lancia-missili, di cui circa 30 sono della nuova classe Y. Considerando una rata di nuove costruzioni di circa 8 sommergibili di classe Y all'anno, in un altro anno i sovietici dovrebbero arrivare ad un totale di circa 40 e non vi è modo di sapere quando intendano fermarsi. In paragone, gli Stati Uniti possiedono 41 sommergibili del tipo POLARIS/POSEIDON, ed hanno stabilizzato il loro programma su questa cifra. Dopo la metà del 1973 la forza sotmarina lanciamissili sovietica totalizzerà circa 70 sommergibili.

I sovietici sono ancora inferiori per quanto riguarda i bombardieri a vasto raggio. Anche qui però stanno effettuando nuove costruzioni e probabilmente entro due o tre anni avranno in servizio dei nuovi bombardieri ad ala variabile. Questi bombardieri potranno anche effettuare azioni di appoggio navale.

Come aspetto finale del quadro strategico, è degno di menzione il sistema ABM intorno a Mosca. Sebbene limitato, rimane ancora

l'unico sistema operativo ABM nel mondo, e deve essere tenuto presente nel bilancio strategico.

Effettuando un paragone tra le capacità marittime sovietiche e quelle occidentali, non si può negare che l'espansione sovietica sia stata rapida e di vasta portata. Inoltre, è chiaramente una espansione in sviluppo, che solleva la questione degli obiettivi finali. La flotta da pesca sovietica è la più grande del mondo. La flotta mercantile è moderna e sta anche essa aumentando. Ma è la Marina Militare sovietica che ha avuto l'aumento e l'espansione più significativi, tanto da essere ora in grado di prendere l'iniziativa o di reagire in qualsiasi area marittima, assolvendo i suoi vari ruoli.

Particolare importanza in campo navale è stata data alla modernizzazione ed agli armamenti. Oltre ai sommergibili lanciamissili, già menzionati come componente delle forze di attacco strategico, è in via di attuazione un generale miglioramento della già formidabile forza sottomarina. Sommergibili nucleari vanno rimpiazzando i vecchi modelli all'elevato ritmo di circa 16 all'anno ed il loro livello attuale, di circa 110 unità, ha già oltrepassato il numero dei sommergibili nucleari della NATO. Questi sommergibili non sono destinati unicamente ad attaccare i sommergibili lanciamissili occidentali, ma hanno delle possibilità sempre maggiori di effettuare missioni contro portaerei e di svolgere ruoli anti-traffico mercantile, contro le vitali rotte marittime della NATO.

Per quanto riguarda le unità di superficie, la costruzione dei DD tipo KRIVAK, unità più pesantemente armate del mondo, in questa classe, è in pieno sviluppo e sottolinea l'interesse sovietico nell'ulteriore sviluppo della loro principale forza di superficie.

Hanno inoltre avuto luogo miglioramenti nella guerra antisom e

nella difesa aerea delle unità navali. Sono inoltre aumentate le capacità anfibiae sovietiche. Forse, il punto maggiormente significativo dell'analisi della potenza navale sovietica è la espansione del loro sistema di infrastrutture di supporto avanzato, incluse quelle necessarie per il supporto aereo. Inoltre, si sa che i sovietici hanno iniziato la costruzione dello scafo di una nuova grande nave, forse, una portaerei. Questo nuovo sviluppo solleva un altro interrogativo circa gli obiettivi finali.

Alla luce del fatto che l'Unione Sovietica, contrariamente alle Nazioni della NATO, non dipende da linee di comunicazioni marittime, la Marina sembra destinata a promuovere gli interessi sovietici nel mondo ed a sostenere la politica di potenza sovietica.

Le forze strategiche e navali sono le aree nelle quali i miglioramenti nel dispositivo militare sono stati i più consistenti ed hanno per questo motivo ricevuto la maggiore attenzione. Questi sono stati programmi quasi esclusivamente sovietici che non hanno implicato altre Nazioni del PATTO DI VARSAVIA. Ma non vi è dubbio che attualmente la componente predominante della potenza sovietica e del PATTO DI VARSAVIA rimane rappresentata dalle importanti forze terrestri, con il loro supporto aereo strettamente integrato. Anche qui stanno effettuandosi dei miglioramenti; meno spettacolari, ma ugualmente significativi. Questi miglioramenti si stanno verificando non solamente nelle forze terrestri ed aerotattiche sovietiche ma anche in altre Nazioni del PATTO DI VARSAVIA.

I sovietici hanno sempre più compreso il grande potenziale militare dei loro alleati e, specialmente dopo la crisi cecoslovacca, li stanno armando con alcuni dei loro migliori equipaggiamenti. Il grado di standardizzazione già raggiunto in tutte le for-

ze del PATTO DI VARSAVIA è praticamente universale. Si può ritenere che le 165 ed oltre divisioni terrestri dell'Unione Sovietica abbiano una componente supplementare di circa 60 divisioni delle Nazioni non sovietiche del PATTO DI VARSAVIA. Di queste 225 divisioni circa, 175 sono pronte al combattimento. Più dell'80% di queste ultime divisioni fronteggia la NATO, mentre meno del 20% fronteggia la Repubblica Popolare Cinese. Il continuo aumento di forze lungo il confine cinese è stato compiuto fino ad ora senza indebolire le forze che in Europa si oppongono alla NATO.

Mentre il potenziale umano delle forze terrestri del PATTO DI VARSAVIA non pare sia soggetto ad ulteriori aumenti, continua la modernizzazione degli equipaggiamenti e dei sistemi di comando e controllo. Nuovi equipaggiamenti migliorano le capacità offensive, nucleari e non nucleari, mediante il miglioramento della mobilità, della potenza di fuoco e dell'azione di urto. Oltre ai nuovi veicoli corazzati anfibi per il trasporto del personale e all'aumento delle artiglierie, stanno per essere introdotti nuovi lanciamissili mobili. Il sostegno principale della potenza terrestre sovietica, il moderno carro T62, è notevolmente aumentato di numero. L'Unione Sovietica ha ora un numero di carri armati moderni di questo tipo superiore al totale dei carri armati della NATO in Europa. E' già in corso di attuazione una produzione sperimentale di un nuovo carro armato medio.

La forza totale dell'Aeronautica Militare sovietica è di circa 11.500 unità. Inoltre vi sono circa 2.500 aerei delle forze aeree delle altre Nazioni del PATTO DI VARSAVIA. Gli aerei sovietici che possono operare in supporto della battaglia terrestre sono ulteriormente aumentati nel corso dell'ultimo anno e nuovi modelli continuano a rimpiazzare i più antiquati in tutte

le forze aeree del PATTO DI VARSAVIA. Nel corso di questo sforzo destinato al miglioramento, ed in alcuni casi all'espansione, i sovietici non hanno trascurato le cure per la difesa aerea, sia dell'Unione Sovietica stessa che delle loro Forze Armate. Anche qui le altre Nazioni del PATTO DI VARSAVIA formano parte integrante dell'organizzazione della difesa aerea dell'Unione Sovietica. Sono stati introdotti migliori aeroplani e sistemi missilistici perfezionati.

Ricapitolando :

1. Forza e capacità delle forze sovietiche e non sovietiche del PATTO DI VARSAVIA continuano generalmente ad aumentare. Lo sviluppo in corso ed il consolidamento della potenza militare del PATTO DI VARSAVIA sono evidenziati dai grandi sforzi destinati alla modernizzazione di equipaggiamenti e di sistemi di controllo completamente standardizzati.
2. La situazione nucleare strategica dell'Unione Sovietica continua a migliorare, concentrandosi sul perfezionamento dell'arsenale missilistico. Mentre si può ritenere che stiano stabilizzando a livello attuale la forza ICBM, i sovietici stanno rapidamente aumentando la loro forza in sommergibili lanciamissili. I sistemi IR/MRBM mostrano una tendenza al declino, sostituita però da altri e più sofisticati sistemi.
3. Le capacità marittime stanno aumentando. Si va ponendo una crescente enfasi sull'uso delle forze navali sovietiche in operazioni contro le forze di attacco NATO ed in un ruolo anti-traffico mercantile, oltre che a supporto della politica di potenza sovietica e degli espandentisi interessi mondiali sovietici.

4. Le forze terrestri ed aeree sovietiche, aumentate in modo sostanziale e sostenute dalle altre forze del PATTO DI VARSAVIA, continuano ad essere rafforzate mediante l'introduzione su vasta scala di equipaggiamenti moderni sia per operazioni nucleari che convenzionali. Mobilità, potenza di fuoco e azione di urto governano i loro concetti relativi all'armamento.

Le forze aeree nelle aree che fronteggiano l'Europa Centrale e la Cina sono state ulteriormente aumentate.

5. Il dispositivo sovietico nelle aree strategiche chiave della NATO continua a svilupparsi, più apertamente nel Mediterraneo.

6. Operazioni spaziali già interessate a sistemi di supporto militare, possono aggiungere una nuova dimensione alle capacità sovietiche in un futuro non troppo lontano.

Nel corso di questo esame dello stato attuale della forza e capacità militari sovietiche e del PATTO DI VARSAVIA, un interrogativo ovvio sorge ripetutamente: dove stanno andando, e fin dove? Non sembra siano cambiati gli obiettivi a lunga portata. In qual modo il loro dispositivo militare sostiene questi obiettivi? Si può ritenere che vi sia coerenza tra il continuo aumento della potenza militare ed il concetto della "coesistenza pacifica".